



La Commissione prende visione del bando di indizione della presente procedura selettiva e del “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori a tempo determinato”, emanato dall’Università di Foggia con D.R. n. 864-2018, prot. n. 24481-I/3 del 26.07.2018.

Preso atto delle comunicazioni intercorse con l'ufficio competente, nella persona del responsabile del procedimento, la Commissione preliminarmente accerta l’insussistenza delle preclusioni di cui all’art. 4, comma 2, del Regolamento ovvero che “ ... non possono partecipare alla procedura selettiva coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché il coniuge o il convivente more uxorio di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo ...”.

La Commissione rileva, ai sensi dell’art. 6 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta all’individuazione dei candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto e che la valutazione svolta dalla Commissione dovrà riguardare, nell’ordine, il *curriculum*, l’attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l’attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali (*e, ove richieste dal bando, le competenze linguistiche e le attività assistenziali*) dei candidati sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento che ha richiesto il posto, limitatamente all’impegno didattico e scientifico. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca, di didattica ed eventualmente assistenziali, indicate dal bando di concorso.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in 15 il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati, prevede l’accertamento delle competenze nella lingua inglese e indica l’impegno didattico e scientifico che sarà richiesto al professore inquadrato.

Nello specifico, al professore inquadrato verranno, secondo quanto stabilito nel bando, richiesti i seguenti impegni:

Impegno didattico: *L’impegno didattico sarà relativo ai corsi triennali, magistrali e post-laurea previsti dal Dipartimento di Studi Umanistici da svolgersi in tutti gli ambiti riferibili al settore SPS07. L’impegno didattico riguarderà principalmente la sociologia generale e la sociologia del mutamento.*

Impegno scientifico: *L’impegno scientifico riguarderà l’analisi dei processi micro e macro sociologici, le prospettive teoriche fondamentali, le teorie sociologiche contemporanee, il linguaggio delle scienze sociali, l’ordine, il mutamento, le disuguaglianze sociali, l’approfondimento dei rapporti tra le recenti trasformazioni sociali ed istituzionali e l’innovazione concettuale della teoria sociologica e dei suoi confini epistemologici*

Il bando prevede che la Commissione valuti, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprano la posizione di professore di ruolo. La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. All’atto della comunicazione il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

La Commissione stabilisce che la prova didattica/lezione avrà la durata di 35 minuti e i candidati potranno avvalersi dell'ausilio di *pc* e di *power point*, ecc.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati.

Nella valutazione del **curriculum** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

1. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
2. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
3. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
4. direzione e partecipazione di riviste o collane editoriali;
5. intensità e la continuità temporale della attività di ricerca, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
6. periodi di visiting presso riconosciute istituzioni accademiche in Italia o all'estero;
7. coerenza del curriculum e dell'attività di ricerca con il settore scientifico-disciplinare SPS/07 e con l'impegno scientifico come previsto dal bando

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

1. la coerenza con le tematiche del settore concorsuale e con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
2. l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;
3. la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
4. la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
5. il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
6. la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.
7. la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze didattiche e di ricerca, come specificate dal bando

Nella valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

1. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
2. partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
3. attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.
4. conformità dei moduli/corsi con il settore scientifico-disciplinare SPS/07

Nella valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

Partecipazione a:

1. commissioni didattiche paritetiche, alla giunta di Dipartimento o ad altri organi similari;
2. Svolgimento di attività di tutoraggio in ingresso o in uscita;
3. attività istituzionali diversamente configurate e presenti nel curriculum saranno oggetto di valutazione

La valutazione delle **competenze didattiche** nel corso della prova orale è svolta sulla base dei seguenti criteri:

1. chiarezza espositiva
2. ampiezza dei riferimenti
3. capacità analitica
4. congruenza rispetto al tema

La Commissione stabilisce inoltre che procederà all'accertamento delle competenze nella lingua inglese con la seguente: modalità lettura e traduzione di un testo inerente il settore scientifico-disciplinare, e che la prova suddetta si svolgerà in data 13 gennaio, a partire dalle ore 11,00, al termine della prova orale di ciascun candidato.

La pubblicazione – sul sito Web di Ateneo - di quanto sopra esposto avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La Commissione decide di riunirsi:

- il giorno 20 dicembre, alle ore 13,30, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;
- il giorno 10 gennaio, alle ore 16.00, in modalità telematica, per stabilire tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e comunicarli all'indirizzo di posta elettronica indicato da ciascun candidato nella domanda (con anticipo di 24 ore rispetto alla data stabilita per lo svolgimento della prova didattica-lezione);
- il giorno 13 gennaio, alle ore 11,00, in modalità videoconferenza, con l'utilizzo di Skype . Tenuto conto che il già più volte citato Regolamento stabilisce che per la valutazione delle competenze didattiche in modalità videoconferenza è necessaria la presenza in sede di almeno un Professore, la Commissione stabilisce che il prof. Mariano longo sarà presente presso la sede del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione.

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica [reclutamentodocente@unifg.it](mailto:reclutamentodocente@unifg.it) copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, unitamente ad una copia di un proprio documento d'identità; il Presidente della Commissione è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Paolo DE NARDIS , Presidente \_\_\_\_\_

Prof. Donatella PACELLI , Componente \_\_\_\_\_